



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **18** Reg. Delibere in data **12/09/2013**

Oggetto: APROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015

L'anno duemilatredici, addì dodici del mese di Settembre alle ore 20:00 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Presidente	X	
BONATO PIO	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
DE FAVERI LUIGI	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	
PARO MARIA	Consigliere	X	
MORICI DINO	Consigliere	X	
NARDO SIMONE	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
CAMPAGNARO ANDREA	Consigliere	X	
ZAMUNER LUCA	Consigliere	X	
SCAPOLAN MASSIMO	Consigliere	X	
LORENZON MIRCO	Consigliere	X	
ROMA PAOLA	Consigliere		X
LORENZON SERGIO	Consigliere		X
BOER SILVANA	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	

Presenti n. 15 Assenti n. 2

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

N. Reg. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Dott. PARISI VINCENZO
Segretario comunale.

Il Dott. ZANCHETTA ROBERTO ,nella sua qualità di
Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara
aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i
Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto
sopraindicato

OGGETTO: APROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 05/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

- ▣ Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 05/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

Relaziona sull'argomento il Sindaco richiamando la relazione del Revisore dei Conti ove viene evidenziato che il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa, richiama i quadri riassuntivi dell'entrata e della spesa, dà quindi lettura delle conclusioni finali riportate nella stessa; passa quindi ad illustrare con l'ausilio di alcune slides le entrate del Comune suddivise in entrate tributarie (61%), entrate da trasferimento di capitali e riscossioni di crediti (12%), entrate extra tributarie (22%) ed entrate per trasferimenti correnti (5%); viene quindi evidenziato che in media per ogni cittadino nelle casse comunali entrano 583,11.= euro derivanti da IMU (221,24), da trasferimenti dello Stato e Regione (28,76), da servizi pubblici per l'uso di beni del Comune (127,14) ed € 70,35 derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e trasferimenti di capitale e avanzo di amministrazione destinato ad investimenti; analogamente vengono evidenziate le spese aggregate per spese di personale, interessi, quote capitale mutui, spese funzionamento, trasferimenti e contributi ed opere pubbliche; evidenzia altresì che tali spese riferite mediamente agli abitanti del Comune corrispondono ad € 583,11 per abitante, suddivise in 465,40 per servizi generali e funzionamenti Ente (compresi interessi passivi, spese di personale e funzionamento), € 70,36 per opere pubbliche e nuove infrastrutture, € 47,35 per rimborso di prestiti.

Dopo tale illustrazione viene evidenziato che il Comune ha sempre rispettato il Patto di Stabilità e che il gruppo di minoranza ha presentato un emendamento di modifica al bilancio; invita quindi ad illustrare tale emendamento.

Il Cons. Boer ricorda che il gruppo di minoranza aveva proposto anche lo scorso anno di ridurre l'indennità di carica del Sindaco e le indennità degli Assessori; afferma che è giusto dare il segno che si fa qualcosa per tagliare le spese, che occorre prima guardare in casa nostra per tali aspetti e poi protestare a Roma; ricorda che gli Assessori che sono pensionati godono già dei loro trattamenti pensionistici, che non si eccipisce sul lavoro fatto dagli stessi che però le indennità che percepiscono si potrebbero ridurre; evidenzia, altresì, che anche per i pannelli solari si può eliminare lo stanziamento, che è un contributo in più, che già i cittadini beneficiano di contributi per tali interventi; ricorda che si è avuto il problema della sede di Vigili e che pertanto con i 32.000 euro che si risparmiano con i tagli proposti nell'emendamento si potrebbe sistemare la sede dei Vigili.

Sindaco: evidenzia che le motivazioni a corredo della proposta del taglio delle indennità sono le medesime di quelle dello scorso anno; ricorda che già lo scorso anno si è destinata una somma a seguito delle riduzione delle indennità degli Assessori pensionati a favore del Comune di Finale Emilia, che si è in attesa di suggellare il "Patto di Amicizia" con tale Comune; per quanto riguarda la proposta di eliminare lo stanziamento per il contributo a favore di chi installa i pannelli solari, la ritiene in controtendenza rispetto all'obiettivo di favorire il risparmio energetico; evidenzia che si tratta di un contributo di circa 400 euro a cittadino che viene dato a chi installa i pannelli solari, che si dà tale contributo per un obiettivo di tipo ambientale.

Cons. Boer: ribatte che però essendo poche le risorse a disposizione occorre valutare meglio il loro impiego, ritiene il contributo per i pannelli solari un di più, visto che tali interventi sono assistiti da altre forme di incentivo, li ritiene soldi sprecati; evidenzia che quanto proposto comporta un risparmio concreto da utilizzare per fare un lavoro necessario; ribadisce che si può ridurre il compenso degli Assessori, che anche le spese telefoniche vanno riviste, che vi sono Assessori che spendono più del Sindaco e che la rivalutazione delle spese vale per tutto anche se si tratta di ottenere risparmi modesti.

Il **Sindaco** pone quindi ai voti l'emendamento proposto dal Gruppo consiliare "Lista Lorenzon".

Presenti e votanti: n. 15

Voti favorevoli n. 3 (Lorenzon Mirco, Boer Silvana, Favaro Stefano)

Voti contrari n. 12 (Gruppo di maggioranza)

Accertato il non accoglimento dell'emendamento proposto, prosegue il dibattito.

Cons. Boer: dà lettura del seguente intervento sul risparmio energetico: *Con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 24.04.2013 abbiamo aderito al Patto dei Sindaci per la redazione del piano d'azione per l'energia sostenibile. (Costo complessivo euro 36.300 - quota del nostro Comune euro 1.452).*

Tra gli obiettivi degli aderenti al Patto c'è anche quello di aumentare del 20% entro il 2020 il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile nel mix energetico. Oltre a promuovere l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, i governi locali, che occupando molti edifici pubblici e pertanto hanno una sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc., devono dare l'esempio adottando specifici programmi ed azioni che possono portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici. Stessa cosa vale anche per l'illuminazione stradale.

Da tempo il nostro gruppo, ad ogni approvazione di bilancio, sottolinea la necessità di intervenire nella riduzione dei consumi di energia, adottando intanto anche semplici accordimenti per un più attento utilizzo ed avere così un risparmio dal punto di vista economico. Questo in attesa di interventi più sostanziali, come il ricorso ad energie alternative che certamente ci porterà verso l'obiettivo prefissato anche dal piano d'azione per l'energia sostenibile, sottoscritto anche dal ns. Comune. Ad oggi, leggendo anche il costo sostenuto per l'energia non è stato fatto nulla (vedi dati 2010-2011,2012).

Ora, visto il contributo di 2 milioni di euro che la Regione ha stanziato per interventi volti alla riduzione dei consumi energetici, ho visto che è stato presentato un programma di acquisto di autotrasformatori a gestione elettronica da installare sia nell'impianto di illuminazione pubblica (52.000 euro) che negli edifici pubblici (32.000 euro). Ritengo pertanto sia stato anche ipotizzato il possibile risparmio.

E' grave invece non aver adottato, per le due nuove strutture realizzate (scuola e palazzetto), alcuna fonte di energia rinnovabile. Pertanto, nonostante l'investimento che andremo a fare (autotrasformatori) non possiamo prevedere neanche per l'immediato futuro una diminuzione dei costi.

Ala cerimonia del Patto dei Sindaci, che si è svolta a Bruxelles il 24 giugno scorso, ha presenziato oltre al Sindaco anche l'Assessore Bonato. Da questa duplice presenza deduco che l'Amministrazione è molto sensibile al problema energetico. Mi chiedo allora, perchè in nessuna delle due nuove strutture si è pensato ad energie alternative?

Sensibilizzare i cittadini è giusto ed previsto anche nel programma delle azioni da intraprendere nel piano d'azione per l'energia sostenibile. La cosa migliore è farlo dando l'esempio come Pubblica Amministrazione. E' per questo che non condivido il contributo previsto per l'installazione dei pannelli solari. Infatti questo intervento è già finanziato dal Governo con due specifici interventi: detrazione del 65% per risparmio energetico e piano energia (vedi ns. emendamento).

Con i 37.800 euro stanziati dal Consorzio BIM quali interventi abbiamo fatto? Quale impianto di illuminazione pubblica interessa e qual è la previsione di risparmio.

Sindaco: precisa che con il contributo del BIM si è fatta l'illuminazione di Via Masarin.

Cons. Boer: chiede se è stata fatta richiesta alla Regione e che tipo di risparmio si avrà.

Ass.re Bonato: evidenzia che sono state avanzate due proposte: sostituzione lampade al neon e regolatori di luce, che ambedue gli interventi dovrebbero comportare il 20-30% di risparmio dove si interverrà rispetto al consumo attuale, che si prevede di intervenire solo su sei linee ove vi sono

lampade di vecchia concezione.

Cons. Boer: chiede a cosa corrisponde il 30% di risparmio di consumo in termini di risparmi economici.

Ass.re Bonato: evidenzia che il risparmio energetico sarà di circa 20 mila euro.

Cons. Boer: osserva che quindi non si riprende neanche il costo dei consumi in più che si avrà con le due strutture (scuola e palazzetto).

Ass.re Bonato: evidenzia che per quanto riguarda l'edificio della nuova scuola si è modificato il tetto rispetto al progetto originario per potervi installare l'impianto fotovoltaico, che si vedrà di mettere in cantiere anche questo intervento; che i vantaggi ci sono ancora anche se non come prima che si vedrà di realizzare gli interventi con modalità che consentono al Comune di non esporsi economicamente, che vi sono i presupposti per installare i pannelli sia presso le scuole che presso il palazzetto.

Ass.re De Bianchi: riferendosi alle osservazioni fatte prima in merito al contributo per chi installa gli impianti fotovoltaici, evidenzia che all'inizio quando si è partiti con questa iniziativa si è voluto contribuire a creare una cultura per la diffusione del fotovoltaico, che nei prossimi anni tuttavia l'impostazione è da rivedere tenendo conto anche del reddito dei richiedenti e della tecnologia usata negli impianti installati.

Cons. Boer: ricorda che nel 2011 l'Assessore aveva ipotizzato un risparmio sulla spesa di 30 mila euro mentre poi in realtà vi è stato un aumento dello stanziamento di bilancio; auspica che questa volta ci sia veramente un risparmio.

Ass.re Bonato: evidenzia che nel 2011 gli interventi finalizzati al risparmio sono stati fatti a fine anno, che a consuntivo il risparmio è stato del 7-8%, dopodiché le tariffe ENEL sono state incrementate esageratamente anche sino al 30% in più, cosicché l'incremento del costo ha mangiato il risparmio nei consumi che vi era stato.

Cons. Boer: osserva che l'importante è lavorare su questa direzione, che occorre limitare i consumi e le spese; per quanto riguarda la maxi rata di 200.0000 euro del leasing del palazzetto ricorda che è stato chiesto alla Società di Leasing di spalmarla nelle rate successive, chiede se è arrivata l'autorizzazione e quale sarà il costo aggiuntivo per interesse; osserva che così facendo si sposta in avanti il problema lasciando ai futuri Amministratori un debito ancora più elevato, che così è stato fatto anche con il derivato; afferma che la maxi rata è stata spostata in avanti per fare quadrare il Bilancio e mettere d'accordo gli Assessori; osserva che la prima rata sarà da pagare probabilmente entro l'anno indipendentemente dalla sistemazione dell'area esterna, dalla realizzazione dell'accesso per i portatori di handicap e dalla realizzazione dei parcheggi; ricorda che nel lungo inter per la predisposizione del bilancio si è preso atto di ben tre delibere per la definizione dell'addizionale IRPEF e di svariate considerazioni messe agli atti da vari Assessori e Consiglieri, alcune condivisibili e dettate dal buon senso anche se arrivate fuori tempo massimo (Bonato, Nardi, Nardo, Campagnaro) ed altre (Rorato e Morici) di auto compatimento; ricorda che l'addizionale IRPEF doveva servire a pagare la maxi rata del leasing del palazzetto che è stata una scelta errata che sta dando i propri frutti in questo bilancio; afferma di condividere le valutazioni di chi propone di salvare almeno il salvabile, chiede di rinunciare alla realizzazione del campo da baseball, di annullare la convenzione tra il Comune e Baldassari (il Segretario ci dirà se è fattibile) e di vedere come risolvere il problema parcheggi visto che non si potranno realizzare dove previsti; evidenzia che si è già speso per la progettazione del campo da baseball, che pertanto paghi chi ha sbagliato con la programmazione degli investimenti, che in questo modo si salva il campo di Negrisia e si liberano risorse per sistemare la viabilità del Comune, si mettono in atto investimenti per il risparmio energetico e si sostiene la nostra economia; osserva che per il campo di baseball è stata

rinnovata la convenzione per l'utilizzo del vecchio campo, che la Società prevede una spesa di 8000 euro per la sistemazione, che ora vi sarà il problema delle palline che colpiranno il palazzetto con tutte le conseguenze che ne derivano, chiede quanto costerà mettere in sicurezza la recinzione; chiede infine di quantificare il costo aggiuntivo del leasing del palazzetto e se è possibile annullare la convenzione con Baldassari.

Segretario Comunale: evidenzia che con la Ditta Baldassari vi è una specifica convenzione che comporta dei precisi impegni sia a carico del Comune che della Ditta; che il privato verrebbe a beneficiare della trasformazione di un'area agricola in residenziale, oggetto già di variante urbanistica, che pertanto potrebbe chiaramente chiedere dei danni qualora non fosse d'accordo sull'annullamento degli impegni assunti dal Comune.

Ass.re Bonato: afferma che nelle considerazioni fatte in merito alla realizzazione delle opere di non sostenere di non dar corso alla convenzione con Baldassari a Negrizia, ma di sostenere un rallentamento nell'esecuzione delle opere considerato che non sarebbero neanche coerenti con i vincoli del Patto di Stabilità.

Cons. Boer: chiede ma dove si troveranno le risorse anche rallentando l'esecuzione.

Ass.re Bonato: ribadisce che si è parlato di sospendere e rallentare l'esecuzione delle opere programmate, che si è già fermi con i progetti che erano stati previsti, che vi sarà uno slittamento per il parcheggio del palazzetto, che il campo da baseball dovrà restare per forza, che è da valutare la spesa per ovviare alla fuoriuscita delle palline dal campo, mentre per i parcheggi vi sono già quelli della Casa di Riposo che dovrebbero comunque garantire l'autorizzazione al funzionamento del palazzetto; per quanto riguarda l'indebitamento afferma che è vero che vi sono debiti, ricorda che comunque si sta rientrando, con l'estinzione anticipata dei mutui, nei nuovi limiti imposti dalla legge che prevede la riduzione dell'indebitamento, che per gli anni successivi le prospettive non sono rosee ma neanche drammatiche, che la spesa della maxi rata del leasing per il palazzetto si è diluita per tutta la durata del leasing.

Cons. Boer: afferma che però di fatto i 200 mila euro per la maxi rata iniziale non c'erano.

Ass.re Bonato: afferma che la disponibilità c'era che si è conservata per fare altri interventi, che comunque conveniva diluirla nelle rate già previste nell'arco di durata del leasing.

Resp. Servizi Finanziari: precisa che la maxi rata si poteva finanziare con l'avanzo di amministrazione disponibile che però si veniva ad appesantire il saldo del Patto di Stabilità.

Cons. Boer: chiede se è arrivata l'autorizzazione del leasing.

Resp. Servizi Finanziari: precisa che arriverà a giorni con il nuovo conteggio dell'importo delle rate.

Ass.re Bonato: ricorda che si è evitato anche l'aumento dell'addizionale IRPEF, che non si sta andando per niente male, che è vero che si hanno opere in programma, che però occorre diluire nel tempo le nuove.

Cons. Boer: afferma che si potevano risparmiare i soldi che sono stati previsti e che si vuole portare avanti un progetto insostenibile; chiede chiarimenti sulla sistemazione del vecchio campo da baseball.

Ass.re Bonato: evidenzia che è da sistemare, che tuttavia occorre confrontarsi con i vincoli di spesa che abbiamo, che la valutazione si farà in questi giorni, che è da vedere come garantire l'accesso al

palazzetto e che occorre mettere una protezione per i vetri.

Cons. Boer: chiede se vi è un'ipotesi del costo, se vi sono i saldi o se si attingerà all'avanzo.

Ass.re Bonato: precisa che si deciderà tenendo conto di tutte le altre necessità e si vedrà se usare l'avanzo compatibilmente con il suo utilizzo per l'estinzione dei mutui.

Cons. Boer: chiede se l'Associazione che gestisce la palestra relaziona sulla gestione, chiede quando scade la convenzione e se si può dare la possibilità anche ad altre Associazioni di provare a gestire la palestra.

Ass.re Morici: premette che la gestione è soddisfacente, che la Società ha un custode che garantisce un buon servizio, che per coinvolgere altre Società occorre verificare che vengano garantite queste condizioni, che la Società attuale non ha certo il monopolio che però per coinvolgere altri soggetti ci vogliono idonee garanzie sul servizio da espletare.

Cons. Boer: relativamente alle pratiche legali, osserva che si è fatto ricorso in Consiglio di Stato alla sentenza del TAR che ci impone lo smaltimento dei rifiuti della Soc. Quadrifoglio, evidenzia che sembra che qualche errore sia stato fatto dal Comune, che adesso si ricorre al Consiglio di Stato che però il parere dell'Avvocato incaricato è abbastanza negativo e quindi potrebbe essere che dovremo sborsare la somma per lo smaltimento dei rifiuti abbandonati.

Sindaco: relativamente alle pratiche legali osserva che ve ne sono diverse che è ancora in corso la vertenza relativa alla Causa Carniello nella quale il Comune avanza 380 mila euro, che tale causa risale al 1981 ed ora la Ditta ricorre in Cassazione e ciò comporta per noi un ulteriore incarico legale con una spesa di 15 mila euro più IVA ed altro; che per quanto riguarda la Causa Quadrifoglio si è deciso di ricorrere in Consiglio di Stato poichè la valutazione dell'Avv. Pellegrini è stata quella di una condanna ingiusta per il Comune che non ha alcuna responsabilità e che si può provare a sollevare il caso facendo giurisprudenza, che si è inteso ricorrere su una questione che ci vede coinvolti senza nessuna responsabilità in merito; che per quanto riguarda chi ha sottoscritto l'ordinanza del Comune è un problema relativo, che sarebbe stato facilmente modificabile mentre la sostanza è che viene addossata al Comune la spesa di smaltimento di rifiuti privati; ricorda, altresì, i vari ricorsi presentati in merito all'aggiudicazione della concessione della farmacia.

Cons. Boer: chiede se nella Causa con la VITIBI promossa dal Curatore Fallimentare vi è qualche possibilità di vincere.

Sindaco: evidenzia che il legale del Comune ha considerato l'Appello non molto ragionevole, stante la sentenza di primo grado, che tuttavia il Curatore ha presentato appello.

Cons. Boer: relativamente ai ricorsi di extracomunitari per riconoscimento assegno per nuclei familiari numerosi, chiede quanti ricorsi abbiamo.

Sindaco: precisa che vi sono 5/6 domande di extracomunitari per riconoscimento assegno famiglie numerose, per le quali il Comune deve fare solo da tramite ed inviarli all'INPS che concede l'assegno, che però si sono instaurati questi ricorsi perchè è prevista dalla norma la cittadinanza italiana mentre vi è qualche Tribunale che riconosce tale diritto anche agli extracomunitari, che comunque l'INPS rispetto a tale sentenze ha fatto anche appello.

Cons. Boer: evidenzia che vi è anche una richiesta di pagamento ad un cittadino di 13 mila euro per custodia cani in un canile; ritiene di dubbia legittimità la richiesta del Comune; chiede se deve pagare il cittadino o dobbiamo pagare noi.

Sindaco: evidenzia che l'intervento del Comune è stato necessario poiché l'interessato non era in grado di far fronte alla situazione che aveva creato; che i cani sono stati quindi portati in un canile in custodia, che successivamente è arrivato il conto da parte del canile e considerato che l'interessato nel frattempo era ceduto è stato chiesto agli eredi l'impegno a rimborsare tale spesa.

Cons. Boer: riferendosi all'ex Cinema Luxor osserva che non ne viene più prevista l'alienazione, osserva che ora si vuole fare un intervento con l'ATER, chiede se è il caso di rinunciare a quell'area per avere case popolari.

Sindaco: precisa che non si tratta di un progetto di case popolari di vecchia concezione, che si tratta di un progetto di social housing, rivolto a giovani coppie, anziani che hanno comunque un certo reddito e quindi possano pagare un canone adeguato calmierato, che saranno comunque edifici di nuova concezione.

Cons. Boer: afferma che comunque dal punto di vista economico non portiamo a casa niente, che si dà una risposta di tipo sociale; per quanto riguarda la viabilità, evidenzia che ci sono zone da mettere in sicurezza, i marciapiedi da sistemare, annuncia che consegnerà all'Assessore Bonato un promemoria delle cose da fare, fatto anche di piccole cose che sono necessarie; relativamente ai marciapiedi di Levada, evidenzia che lo scorso anno era iniziata una raccolta di firme per sollecitare l'intervento, di aver stoppato tale richiesta poiché era stato detto che l'intervento veniva fatto; afferma che ora si aspetta che venga fatto l'intervento perché l'Assessore ha detto che i soldi ci sono; relativamente alla rotonda di Levada, chiede se c'è la possibilità di farla, chiede che venga almeno sistemato il semaforo che non funziona, la richiesta per il passaggio dei pedoni.

Sindaco: afferma che da parte di Veneto Strade si sostiene che non vi sono più fondi per nuovi interventi, che si potrà verificare se è possibile fare qualcosa se hanno economie sugli interventi in corso, che per quanto riguarda il semaforo evidenzia che occorre tararlo.

Cons. Boer: relativamente alla distilleria, evidenzia che vi è un pericolo per la salute, stante il degrado delle cisterne, chiede se ci sono novità a seguito della sollecitazione di interventi fatta alla Regione.

Ass.re De Bianchi: precisa che non vi sono novità, che è andata deserta la 3^a asta, che una piccola parte dell'impianto è stato dato in gestione ad un'azienda di Fontanelle, che il sito sarebbe da utilizzare per la realizzazione di un impianto di biomasse.

Cons. Zamuner: relativamente alla realizzazione di una rotatoria a Levada, evidenzia che comunque anche realizzandola si sposta solo il problema, che a Levada come in Via De Gasperi, ci vuole una soluzione radicale, che occorre fare uno studio per capire la soluzione più valida da realizzare.

Cons. Boer: osserva che la soluzione sarebbe stata la realizzazione della tangenziale.

Ass.re Bonato: afferma che mettere a posto Via Vittoria è il nostro cruccio, che si spera di poterlo realizzare; ricorda che l'intervento radicale è troppo costoso, che ci dispiaceva inoltre tirare via gli alberi esistenti, che ora grazie al contributo regionale per l'intervento di Busco e San Nicolò si sposteranno i fondi previsti per quell'intervento; ribadisce che vi è un problema di finanziamento per riuscire a far fronte a tutti gli interventi, che si dovrà attuare un rallentamento, che i soldi ci sono che però c'è sempre il problema del rispetto del Patto.

Cons. Zamuner: chiede se l'ipotesi di realizzare la tangenziale è ormai tramontata del tutto.

Sindaco: osserva che Veneto Strade non ha più finanziamenti per i nuovi progetti, che sta

completando quelli in corso di realizzazione.

Cons. Boer: relativamente all'ambiente osserva che vi sono sempre problemi al depuratore, che vi sono sempre sanzioni da parte della Provincia.

Ass.re De Bianchi: evidenzia che il depuratore è in gestione ora al SISP, afferma che gli risulta che funziona bene, che ci vorrebbero interventi di miglioramento, che però non vi sono i fondi, che a volte vi sono problemi contingenti, che vi sono state alcune sanzioni per malfunzionamenti che alcune si riferiscono ad episodi avvenuti diverso tempo fa, che nel complesso il depuratore funziona e che non ci sono motivi per essere allarmati, che comunque il depuratore è datato, che è da fare appello alla comunità affinché non vengano scaricati rifiuti impropri nelle fognatura, che l'efficienza dell'impianto è garantita comunque con interventi rapidissimi.

Cons. Boer: relativamente al settore Scuola afferma che è iniziato l'anno scolastico e si è assistito ad una riduzione delle iscrizioni a Ponte di Piave, mentre a Levada è prevista la 5^a Sezione della Scuola dell'Infanzia in un'aula della Scuola Elementare con tutti i relativi problemi; chiede perché si verifica tale fenomeno; chiede altresì la motivazione della soppressione della colazione; se è una questione di gestione o di costi.

Ass.re Rorato: osserva che l'Amministrazione comunale non sa il motivo del calo delle iscrizioni, che occorrerebbe chiederlo alla Dirigenza della Scuola, che non è di nostra competenza, che a tal fine può essere contattata la Dirigenza; per quanto riguarda l'istituzione della 5^a sezione a Levada precisa che ciò non è dovuto solo ad un aumento dei bambini, ma dalla presenza di due bambini diversamente abili che potevano essere inseriti nelle esistenti classi.

Cons. Boer: chiede se l'aula poteva essere istituita a Ponte, se sono stati acquistati nuovi arredi (banchi, sedie).

Ass.re Rorato: evidenzia che si è apprestata senza ulteriori acquisti, che per quanto riguarda la colazione, evidenzia che sta aumentando l'inadempienza nel pagamento della retta, che la colazione con il servizio che veniva dato era un surplus così si è concordato con la Direzione di eliminarlo, che se i genitori vorranno si potranno gestire loro tale servizio.

Cons. Boer: ricorda che vi è stato il problema del furto delle armi dei Vigili Urbani, chiede se vi è un preventivo di spesa per effettuare i lavori di adeguamento dei locali del Distretto Sanitario dove si vorrebbe trasferire la sede dei Vigili; ritiene tale ipotesi fuori luogo poiché significherebbe perdere ulteriori preziosi servizi che già manca il medico di base, senza avere alcuna speranza di poterli riavere visti i tagli alla sanità.

Sindaco: afferma che il Comune non entra negli ambiti di competenza dell'ULS, che nel Distretto vi sono tre stanze vuote non utilizzate; osserva che si vogliono utilizzare tali spazi per trasferirvi la sede dei Vigili viste le difficoltà per eseguire i lavori di messa in sicurezza nell'attuale sede; per quanto riguarda il medico di base ribadisce che il Comune non ha nessuna possibilità di intervenire, che tale aspetto è di esclusiva competenza dell'Az. Uls, che non si sta lavorando per far chiudere il Distretto, che si vogliono utilizzare solamente gli spazi vuoti.

Cons. Boer: afferma di avere la preoccupazione che l'Uls possa portare via i servizi che ci sono, chiede se vi sono i due preventivi di spesa per la sistemazione della sede dei Vigili.

Sindaco: evidenzia che sono state fatte delle valutazioni sugli interventi da effettuare e di non avere a disposizione ora i preventivi.

Cons. Boer: afferma che il problema della sicurezza è importante, che vi è la necessità di ridurre la

spesa corrente , che l'emendamento presentato andava nella direzione di una riduzione della spesa, osserva ch occorre mettere mano al bilancio per attuare tale riduzione, che tuttavia non vede mai interventi che vadano in tale direzione.

Cons. Lorenzon Mirco: afferma che dispiace che l'approvazione del bilancio avvenga ora, che i bilanci andrebbero approvati ad inizio anno che ora non ha molto senso perché diventano quasi un consuntivo; osserva che comunque la posticipazione è stata forse dovuta ai problemi avuti nel gruppo di maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'ampio dibattito anziriportato.

Premesso:

- che l'art. 151 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 dispone che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato da una Relazione previsionale e programmatica e da un Bilancio pluriennale;
- che l'art. 162, 1° comma, del medesimo D.Lgs., stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli art. 170 e 171 del citato D. Lgs. prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di previsione una Relazione previsionale e programmatica ed un Bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiori a tre anni;
- che gli stessi sono predisposti dalla Giunta comunale e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;
- che con il D.P.R. 31.01.1996 n. 194 è stato emanato il Regolamento per l'approvazione dei modelli di bilanci e della relativa documentazione;
- che con D.L. n. 102 del 31.08.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato prorogato al 30.11.2013;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 29.07.2013 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2013 – 2015, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'articolo 5 del Regolamento di Contabilità.

Considerato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente, entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità e per i fini di cui al 2° comma dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000.

Visto che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 10 del 14.03.2011, è stato depositato, in data 29.08.2013, presso la Segreteria Comunale, n. 1 emendamento da parte del Gruppo Consiliare Lista Lorenzon per il quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile e dell'Organo di Revisione.

Visto il bilancio di Previsione 2013 e dato atto:

1. che per quanto concerne le entrate correnti si sono prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone in relazione al prossimo esercizio;
2. che per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a queste finalità;

3. che le spese correnti sono state previste nella misura necessaria per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficacia e di efficienza;
4. che le spese di investimento sono previste nell'importo consentito da mezzi finanziari reperibili;
5. che l'art. 31 - comma 18 - della legge 183/2011, in materia di patto di stabilità dispone che "Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.";
6. che per l'anno 2013 il "Patto di Stabilità" è regolato dall'art. 31 - comma 2 - della legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) e dalla L. n. 228/2012 - art. 1, comma 432 (Legge di stabilità 2013);
7. che il Conto Consuntivo 2012 è stato approvato con propria deliberazione n. 8 del 24.04.2013;
8. che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti considerando il quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale.
9. che le entrate del bilancio non sono sovrastimate o le spese sottovalutate, pertanto è da escludere, salvo imprevisti, uno squilibrio di bilancio da ripianare.
10. che nella relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015 sono stati quantificati i limiti di spesa, suddivisi per programmi, per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in legge 06/08/2008 n. 133;
11. che con deliberazione della Giunta comunale n. 104 in data 15.10.2012, è stata adottata la programmazione opere pubbliche - triennio 2013 - 2015;
12. che con propria deliberazione n. 17 assunta in data odierna è stato approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015;
13. che con delibera della Giunta comunale n. 68 del 01.06.2013 è stata determinata la destinazione per l'anno 2013 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada;
14. che con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 01.06.2013 sono stati definiti i costi complessivi e le tariffe e contribuzioni per l'anno 2013 dei servizi pubblici a domanda individuale;
15. che con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 01.06.2013 sono state confermate per l'anno 2013 le tariffe dell'imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni e della tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche;
16. che con delibera della Giunta Comunale n. 71 del 01.06.2013, ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008, sono stati individuati i beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che possono essere oggetto di dismissione;
17. che con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 01.06.2013 è stata proposta la conferma delle aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2013, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale;
18. che con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 29.07.2013 sono state proposte le nuove aliquote per l'anno 2013 dell'addizionale comunale all'IRPEF;
19. che con delibera di Giunta comunale n. 124 del 01.12.2010 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione (2011 - 2013) ai sensi legge 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008)

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000, riportati nelle premesse della presente deliberazione, nonché dell'Organo di Revisione, espresso nella relazione resa ai sensi dell'art. 239 del medesimo decreto legislativo, anche in merito all'emendamento presentato.

Con voti favorevoli n. 12 e n. 3 contrari (Cons. Lorenzon Mirco, Boer Silvana, Favaro Stefano) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, le cui risultanze finali sono come da allegato prospetto;
2. di approvare con il bilancio annuale per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013, 2014 e 2015;
3. di dare atto che ai sensi del comma 12 del DL 112/2008 convertito in L. 133/2008, le previsioni di entrata e spesa corrente, unitamente alla previsione dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, assicurano il rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità (L. 183/2011), come risulta dal prospetto allegato;
4. di confermare per l'anno 2013 il compenso all'Organo di Revisione, determinato con deliberazione consiliare n. 34 del 19.11.2012, ridotto ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
5. di dare atto che per l'anno 2013 nella quantificazione delle indennità di carica degli Amministratori e i gettoni di presenza di consiglieri comunali si è fatto riferimento alle indennità fissate dal D.M. 119/2000, ridotte ai sensi della legge 266/2005;
6. di prendere atto di tutte le deliberazioni di giunta Comunale e consiglio Comunale citate in premessa con le quali sono state approvate e/o confermate tariffe, aliquote, detrazioni di imposte di competenza comunale, e di confermare in toto il contenuto delle stesse;
7. di dare, altresì, atto che le aliquote relative all'addizionale comunale IRPEF e all'I.M.U. sono quelle approvate con proprie deliberazioni in data odierna;
8. di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 104 in data 15.10.2012, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015, approvato con propria deliberazione n. 17 in data odierna con la modifica ivi specificata;
9. che con delibera della Giunta Comunale n. 71 del 01.06.2013, ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008, sono stati individuati i beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che possono essere oggetto di dismissione;
10. di dare atto, altresì, che nel bilancio di previsione 2013 è stata riservata la quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per il finanziamento degli interventi concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi, ai sensi della L.R. 44/1987, delegando la Giunta Comunale al riparto dei contributi stessi, in relazione alle domande pervenute;
11. che non viene adottata la deliberazione prevista dall'art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
12. di dare atto, altresì, del rispetto delle procedure previste dal Regolamento di Contabilità e del quorum strutturale e funzionale;
13. di dichiarare con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PARISI VINCENZO
